



FINANZA MERCATI



DIRETTORE UGO BERTONE ANNO VI - N. 43 VENERDI 29 FEBBRAIO 2008 - 1,20 EURO

ISSN 1722-3857 80229
771722 385005

PROPERTY

**Certificato «verde»,
frontiera del mattone**
A PAG. 11

PANORAMA

Il petrolio schizza oltre 102 \$

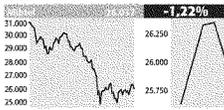
Ieri il petrolio ha ripreso la sua corsa a New York. Il barile di Wg ha nuovamente superato la soglia dei 102 dollari, portandosi a 102,55, dopo il nuovo indebolimento del dollaro. Brent a quota 101,10 a Londra.

L'oro al record storico di 970,4 \$

Record anche per il prezzo dell'oro. Dopo il firing a Londra a quota 968,70 dollari l'oncia, il metallo giallo, spinto dalla debolezza del dollaro, ha toccato a New York un altro record storico a 970,47, per chiudere a 967,50.

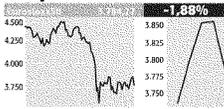
DIARIO DEI MERCATI
Giovedì 28 febbraio 2008

Italia



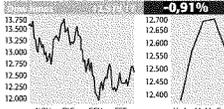
Chiusura	Prec.	Var.	Var. %	Var. %
Mibtel	26077	26559	-122	-0.46
S&P/500	34082	34552	-50	-0.14
Dax	34556	34992	-228	-0.65
Nasdaq	31694	32085	-222	-0.70
Al Stars	13157	13324	-125	-0.94
Ind. Espand.	3322	3356	-40	-1.20

Europa



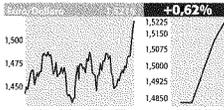
Chiusura	Prec.	Var.	Var. %	Var. %
Eurostoxx50	3784.27	3856.69	-188	-0.49
Dax50	6862.52	6997.85	-133	-0.19
Frank40	5963.76	6076.50	-182	-0.30
Bes55	13272.10	13454.30	-155	-0.12
Cac40	4865.25	4968.82	-109	-0.22

Usa



Chiusura	Prec.	Var.	Var. %	Var. %
Dow Jones	12576.17	12694.28	-91	-0.72
S&P500	1527.69	1540.02	-91	-0.59
Nasdaq	1793.63	1799.94	-63	-0.35
Nys	9202.20	9300.89	-79	-0.85
Russell 2000	206.15	216.44	-144	-0.67

Valute



Chiusura	Prec.	Var.	Var. %	Var. %
Euro/Dollaro	1.5214	1.5121	0.62	0.41
Dollaro/Yen	105.4000	106.4800	-1.08	-1.02
Yen/Dollaro	1.9481	1.9078	0.40	0.21
Euro/Sfr Sviz	0.7639	0.7652	-0.10	-0.13
Euro/Real	160.4600	161.0500	-0.40	-0.25

Moretti capostazione in India

Le Ferrovie si preparano a sbarcare a New Delhi per rifare tutta la rete della città E in jv con Finmeccanica corrono per la gara dell'alta velocità in Arabia Saudita

Anche Piazza Affari avrà il suo Aim

Entra nel vivo il confronto tra il listino milanese e il London stock exchange. A pochi mesi dall'alleanza con Londra i board di entrambe le Borse sono già a lavoro per valutare la possibilità di creare il ramo italiano dell'alternativo investment market (Aim) inglese, nato a Londra nel 1995 e pensato per le piccole e medie imprese internazionali con alti indici di crescita, e che oggi conta oltre 2.300 società. Una decisione che se dovesse andare in porto porterà con ogni probabilità alla scomparsa dei segmenti già esistenti: Expandi e Mac.

VENDITA IPI



Mandato a Leonardo
A PAG. 10

Il pm Greco: arriva Derivatopoli Wind, da «Report» alla Procura

Il magistrato: «La situazione ricorda quella prima di Mani Pulite: molte chiacchiere, ma poche denunce. Poi iniziò la stagione dei falsi in bilancio». Istituti di credito alla sbarra per l'uso della centrale rischi. Sull'operazione Enel-Orascom, ipotesi corruzione per Conti, Sawiris, Benedetti e altri otto

Bernanke: è probabile il fallimento di alcune banche

La Fed di Dio (nella foto) di Lucio Fontana del 1963, che dopo essere comperato è stato venduto alla cifra record (world record d'asta per l'artista) di 10.324.500 sterline (13.700.612 euro). È il secondo artista del dopoguerra, dopo Francis Bacon, ad avere oltrepassato la barriera dei 10 milioni di sterline - ha commentato Claudia Dwek, presidente di Sotheby's Italia - si tratta di un capolavoro. Top lot di ieri uno Studio di rudo con figura nello specchio di Francis Bacon, venduto per 19.956.500 sterline e un Andy Warhol da 11.444.500 sterline.

SOTHEBY'S BATTE CHRISTIE'S

DECOUPLING? «IMPOSSIBILE»

JACOPO DETTONI

Parlare di decoupling delle economie emergenti è impossibile. Sarebbe più corretto parlare di una loro maggiore resistenza alle difficoltà dei mercati maturi. Lo crede Patrice Lemoine, numero uno per gli Emerging Market di Credit Agricole AM. Che non sembra temere per il futuro delle economie emergenti, nemmeno di fronte ai continui segnali di debolezza che giungono dalla congiuntura Usa. Ieri, infatti, al Senato Ben Bernanke ha rincarato la dose: «Fronteggiamo, simultaneamente, un rallentamento della crescita, un elevato stress dei mercati finanziari e le pressioni inflative generate dalle commodity. Ed è probabile che qualche banca fallirà».

Perché il decoupling è impossibile? Perché in un mondo sempre più globalizzato, le relazioni commerciali e finanziarie sono sempre più forti. E se il costo del credito aumenta a New York, avrà degli effetti in ogni parte del mondo.

Questo significa che i mercati emergenti sono destinati a condividere le attuali sofferenze di quelli più maturi.

Se i mercati maturi rallentano la crescita, quelli emergenti, in qualche modo, ne soffriranno. Comunque, rispetto alle precedenti crisi, sono oggi più resistenti di quanto non erano soliti dimostrarsi.

Resistenti? È interessante notare una cosa. Generalmente, di fronte a una correzione, soffrono più di quelli maturi. Quest'anno, invece, si stanno comportando meglio. E continueranno così.

Buferati telefonici, solo Airtel si salva

Rosso record per Dt e Sprint, ma gli utili Telefonica salgono del 43%

ABN AMRO - RBS

Svalutazioni per 3,7 miliardi
A PAG. 12

BAT

Fuma le Prince con 2,7 miliardi
A PAG. 12

DOLCE & AMARO
di Pompeo Locatelli

«È un paese per vecchi»

Va di moda il film pluripremiato «Non è un paese per vecchi». Claude Bébéar, chiamato il padrino della finanza francese, lo sa e a 72 anni lascia il consiglio di sorveglianza di Axa. I nostri Cesare Geronzi (73 anni) e Antoine Bernheim (84) non lo sanno e non mollano.

Mps, l'asse con Axa è più forte
A PAG. 7

ALITALIA

Tar Lazio: «L'esclusiva a Air France è legittima»
A PAG. 6

ITALEASE

Il nuovo patto vale un anno e scadrà a febbraio '09
A PAG. 7

